



Giunte e Commissioni

RESOCONTO STENOGRAFICO

n. 36

7^a COMMISSIONE PERMANENTE (Istruzione pubblica, beni culturali, ricerca scientifica, spettacolo e sport)

INTERROGAZIONI

83^a seduta: martedì 8 aprile 2014

Presidenza del presidente MARCUCCI

I N D I C E**INTERROGAZIONI**

PRESIDENTE	Pag. 3, 5
* BIGNAMI (<i>Misto</i>)	4
BOCCHINO (<i>Misto</i>)	3
D'ONGHIA, <i>sottosegretario di Stato per l'istruzione, l'università e la ricerca</i>	3
ALLEGATO (<i>contiene i testi di seduta</i>)	6

N.B. L'asterisco accanto al nome riportato nell'indice della seduta indica che gli interventi sono stati rivisti dagli oratori.

Sigle dei Gruppi parlamentari: Forza Italia-Il Popolo della Libertà XVII Legislatura: FI-PdL XVII; Grandi Autonomie e Libertà: GAL; Lega Nord e Autonomie: LN-Aut; Movimento 5 Stelle: M5S; Nuovo Centrodestra: NCD; Partito Democratico: PD; Per le Autonomie (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE: Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE; Per l'Italia: PI; Scelta Civica per l'Italia: SCpI; Misto: Misto; Misto-Gruppo Azione Partecipazione popolare: Misto-GAPP; Misto-Sinistra Ecologia e Libertà: Misto-SEL.

Interviene il sottosegretario di Stato per l'istruzione, l'università e la ricerca Angela D'Onghia.

I lavori hanno inizio alle ore 15.

INTERROGAZIONI

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca lo svolgimento di interrogazioni.

Sarà svolta per prima l'interrogazione 3-00604, presentata dal senatore Bocchino.

D'ONGHIA, *sottosegretario di Stato per l'istruzione, l'università e la ricerca*. Signor Presidente, chiedo di rinviare l'interrogazione 3-00604, presentata dal senatore Bocchino e da altri senatori, sull'istituto d'arte del mosaico di Monreale (Palermo), in quanto sono in corso ulteriori approfondimenti.

BOCCHINO (*Misto*). Prendo atto della richiesta, purché il rinvio non vada oltre la prossima settimana.

PRESIDENTE. Segue l'interrogazione 3-00654, presentata dalla senatrice Bignami e da altri senatori.

D'ONGHIA, *sottosegretario di Stato per l'istruzione, l'università e la ricerca*. In risposta all'interrogazione in esame, con riferimento al monitoraggio degli immobili adibiti ad uso scolastico che sono oggetto di contratto di locazione da privati, si segnala che tale percentuale si attesta attorno al 4,2 per cento. Sottolineo, peraltro, che in alcune Regioni il dato è veramente residuale essendo inferiore all'1 per cento, mentre in altre Regioni le percentuali sono più elevate.

Il dato è pubblicato sul sito Internet del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca nella sezione «Archivio focus 2012», ed è stato ricavato tramite una specifica rilevazione avviata nell'anno 2012, attraverso il coinvolgimento dei dirigenti scolastici.

Con specifico riferimento alla situazione segnalata dall'onorevole interrogante, relativa alle tre istituzioni scolastiche situate nel Comune di Empoli le cui strutture sono in affitto da privati a carico della Provincia di Firenze, si tratta di una scelta operata dall'ente locale che, ai sensi della vigente normativa, è il soggetto titolato ad effettuare le valutazioni a riguardo.

Quanto alle misure di competenza del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per razionalizzare l'utilizzo dei fondi destinati all'edilizia scolastica, il Ministero ha attivato: iniziative per il recupero, la manutenzione e la ristrutturazione degli edifici esistenti, attraverso varie modalità consistenti sia nell'utilizzo dei 150 milioni previsti dall'articolo 18, commi 8-ter e seguenti, del decreto-legge n. 69 del 2013, sia nello scorrimento delle graduatorie attualmente esistenti che consentirà di finanziare ulteriori 2.000 interventi di edilizia; mutui per edilizia per interventi pari a circa 800 milioni di euro; iniziative per la costruzione di nuovi edifici (300 milioni con fondi INAIL e 38 milioni con fondi immobiliari).

In particolare, l'articolo 10 del decreto-legge n. 104 del 2013 ha introdotto la possibilità per le Regioni di stipulare con la Banca europea per gli investimenti e con altre istituzioni finanziarie, nazionali e internazionali, mutui trentennali per interventi straordinari di ristrutturazione, messa in sicurezza ed efficientamento energetico nonché di costruzione di nuovi edifici, con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato.

Ricordo poi che, con l'accordo siglato in Conferenza unificata il 6 febbraio scorso, è stato avviato il sistema nazionale delle anagrafi dell'edilizia scolastica, che assicurerà modalità e procedure più snelle per la raccolta dei dati. Il nuovo sistema sarà costituito da un nodo nazionale situato presso il Ministero e da nodi regionali che saranno in rapporto tra loro per lo scambio reciproco delle informazioni, il cui aggiornamento viene reso periodico e costante nel tempo.

È intenzione del Governo, come ribadito peraltro nelle linee programmatiche esposte dal Ministro, stanziare ulteriori fondi per gli interventi sull'edilizia scolastica destinati alla costruzione di nuovi edifici e ad assicurare la piena operatività del sistema nazionale delle anagrafi dell'edilizia scolastica.

Posso trasmettere alla senatrice Bignami e a tutti i componenti la Commissione questi dati, che – ricordo – sono divisi per Regione e non sono specifici. In seguito, valuteremo gli ulteriori interventi da portare avanti.

BIGNAMI (*Misto*). Signor Presidente, desidero anzitutto ringraziare la rappresentante del Governo per la risposta, della quale mi dichiaro tuttavia parzialmente soddisfatta.

Mi riservo di verificare i dati citati, ma la mia preoccupazione riguarda gli studenti delle scuole che attualmente sono in affitto; tali istituti, infatti, non vengono ristrutturati perché non sono di proprietà dello Stato. Mi chiedo, dunque, se sia possibile avviare azioni forti nei confronti dei proprietari, affinché mettano a norma gli edifici, soprattutto sul piano della sicurezza.

Inoltre, sarebbe interessante effettuare un'analisi approfondita sull'identità dei proprietari di tali immobili: se, ad esempio, i nomi di alcuni

proprietari dovessero essere troppo ricorrenti, dovremmo porci qualche domanda al riguardo.

PRESIDENTE. Rinvio lo svolgimento delle altre interrogazioni all'ordine del giorno ad altra seduta.

I lavori terminano alle ore 15,10.

ALLEGATO

INTERROGAZIONI

BIGNAMI, BOCCHINO, MONTEVECCHI, SERRA. – *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* – Premesso che:

come si apprende da organi di stampa, la Provincia di Firenze spende ogni anno oltre 750.000 euro per la locazione nel Comune di Empoli di 3 edifici privati che ospitano istituti scolastici («il Tirreno» edizione di Empoli, 5 novembre 2013);

si tratta nello specifico dell'istituto «Da Vinci» in via Fabiani, di proprietà delle suore S. Giuseppe dell'apparizione, della succursale del liceo «Virgilio» in via Fucini, su cui pende un contratto di locazione tra Provincia ed Enel, e della sede dell'istituto per geometri «Brunelleschi» in via Giovanni da Empoli, ex fabbrica riqualificata in edificio scolastico di proprietà dell'immobiliare L'Avvenire SpA;

considerato che, a parere degli interroganti:

tali edifici risultano obsoleti, non a norma e inadeguati, e l'affitto risulta dunque uno spreco di soldi pubblici da parte della Provincia di Firenze, anche perché nel breve periodo non ci sono prospettive di ridurre l'importo dei canoni di locazione;

quanto sopra esposto è in contrasto con la logica della *spending review* e con i tagli dei trasferimenti dallo Stato agli enti locali,

si chiede di sapere:

se il Ministro in indirizzo sia a conoscenza della situazione descritta e se abbia contezza di quanti siano in Italia gli edifici scolastici oggetto di un contratto di locazione con un locatore privato;

quali misure di propria competenza intenda assumere per scoraggiare lo spreco di denaro pubblico in locazioni con enti privati ed incentivare la costruzione di nuovi edifici scolastici.

(3-00654)

